

Terremotati come figuranti

Il 6 gennaio la rappresentazione sacra "Adeste Fideles-Artigiani sulla via di Betlemme" nel cuore della città. Ci saranno anche rappresentanti delle aziende di Pescara del Tronto e Acquasanta. Castelli uno dei Re Magi

LA NATIVITÀ

ASCOLI Il cuore della città diventa lo scenario di un presepe vivente interpretato da 90 figuranti. Accadrà il 6 gennaio quando, per il secondo anno consecutivo, la Confartigianato darà vita alla rappresentazione sacra "Adeste Fideles-Artigiani sulla via di Betlemme", nata lo per celebrare l'evento sacro recuperando antichi mestieri. Stavolta, proprio per sottolineare il valore delle eccellenze locali, anche nell'ambito della tipicità, tra i protagonisti del "Presepe" ci saranno 15 rappresentanti delle aziende terremotate, provenienti da Arquata, Pescara del Tronto e Acquasanta.

L'evento

L'evento, organizzato in sinergia con la diocesi, l'Arengo, la Camera di Commercio, il Bim

Tronto e due aziende leader del territorio, Tre Valli e Gruppo Gabrielli, permetterà di allestire all'interno del cortile del municipio un ricchissimo quadro ispirato al villaggio della Natività, proponendo figuranti in grado di incarnare tanti personaggi e lavoratori di un tempo: falegnami, lavandaie, merlettaie, artigiani, frati.

Letture e riflessioni

A partire dalle 15, la manifestazione prenderà corpo, attraverso un canto iniziale dal vivo alla presenza delle autorità. La rappresentazione darà poi spazio a letture e riflessioni all'ombra della capanna e, alle 16, all'attività del laboratorio di restauro con i bambini. Alle 17 è

Falegnami, lavandaie merlettaie, frati negozianti con i prodotti del territorio



La presentazione dell'iniziativa della Confartigianato

previsto il momento dell'omaggio dei Re Magi, trio di cui farà parte il sindaco Guido Castelli e che entrerà passando attraverso piazza Arringo. Prima della conclusione, alle 19, avrà luogo la ninna nanna a Gesù Bambino interpretata da colei che nella rievocazione religiosa rivestirà il ruolo di Maria. Per l'occasione, ad incarnare la sacra famiglia sarà un nucleo reale, con un papà, una mamma e un bambino

che hanno accettato di trasferire i loro sentimenti privati nel presepe. Ad impreziosire "Adeste Fideles" ci saranno molti volti noti, quali alcuni rappresentanti dell'azienda Tre Valli intenti a lavorare le loro mozzarelle, come il gruppo di religiosi provenienti dalla Comunità il "Mandorlo" di Rotella e come i 60 elementi della formazione Piceno Pop Chorus. Questi ultimi, in due momenti distinti, si esibiran-

no all'interno della sala della Vittoria con il loro repertorio sacro, rispettivamente alle 19 e alle 20. Ieri mattina, la presidente della Confartigianato, Nataschia Troli, ha presentato l'appuntamento presso la Camera di Commercio, affiancata dal presidente Gino Sabatini, dall'assessore comunale Alessandro Filiaggi, dal direttore della Tre Valli Paolo Cesaretti e dal presidente del Bim Tronto, Luigi Contisciani, tutti d'accordo sulla necessità di investire sul binomio costituito da sapori e tradizione. All'incontro era presente anche la coreografa e scenografa della messinscena Katia Mancini, autrice di tutti i costumi che saranno indossati nel corso del Presepe vivente, che continua a mettere il proprio operato a favore della città nonostante i successi conseguiti a livelli nazionale ed internazionale dai suoi capi teatrali.

Filippo Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presepe a grandezza naturale Ha 33 anni ma stupisce ancora

Allestito nella parrocchia San Luca di Villa Pigna è visitabile anche a gennaio

LA TRADIZIONE

FOLIGNANO Trentatré anni e la maestosità di sempre. La Betlemme di 2000 anni fa prende vita nella parrocchia di San Luca Evangelista di Villa Pigna con la magia del presepe a grandezza naturale che torna ancora una volta a stupire e a lasciare a bocca aperta grandi e piccini. Persone, animali, inseriti in costruzioni lignee e scori urbani sono i protagonisti di uno speciale scenario per uno spettacolo nello spettacolo. Un'atmosfera di magia, collocata fuori dal tempo. Da oltre 33 anni, sotto l'attenta guida di don Franco Petrucci, l'instancabile gruppo di amici composto da: Giacomo, Ennio, Marco, Lorenzo, Gianni, Augusto, Andrea, Silverio, Valerio, Pietro e Alessandro, lavorano all'allestimento e alla realiz-



Il presepe a grandezza naturale di Villa Pigna

zazione del presepe storico. Dal mese di novembre di ogni anno infatti gli undici volontari dedicano nel tempo libero circa tre ore al giorno per la realizzazione e la scenografia dei personaggi con ricostruzioni paesaggistiche di borghi contadini rurali usando vari materiali dell'epoca con effetto luci alba-tramonto.

Un presepe allestito nell'ala sinistra dell'ingresso principale della chiesa, ambientato nella parte anteriore da un'antica casa in pietra

dove una pentola piena d'acqua sembra zampillare dal fuoco animato. L'atmosfera è calda e intima con i personaggi a grandezza naturale che riproducono la natività con la Madonna, San Giuseppe e il bambino. La scena è ulteriormente arricchita da una serie di dettagli e oggetti di uso antico. Il presepe della parrocchia San Luca Evangelista di Villa Pigna potrà essere visitato anche per tutto il mese di gennaio.

Virginia Ciminà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Io IOM nel cuore
19 gennaio 2018
ore 21,00
Teatro Ventidio Basso
con la partecipazione di:
Rossana Casale,
Max Paiella,
Marco Papa,
Seven Sins Dixieland
Orchestra
visual artist
Pietro Cardarelli

Nel corso della serata saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria "Lo IOM nel cuore"

Sede operativa dell'Associazione presso Ospedale Mazzoni (Palazzina B) Ascoli Piceno
La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.
Per informazioni 0736 358406 - iom.ap@sanita.marche.it